

Luigi Basiletti

(1780-1859)

**Paesaggi e vedute
nell'Italia del Grand Tour**

**Montichiari
Museo Lechi**

8 aprile - 2 luglio 2017



MUSEO
LECHI

In collaborazione con



Bm Brescia
musei
FONDAZIONI

Luigi Basiletti

(1780-1859)

**Paesaggi e vedute
nell'Italia del Grand Tour**

Luigi Basiletti nasce a Brescia nel 1780 da una famiglia agiata di possidenti. La sua formazione artistica si svolge all'Accademia di Belle Arti di Bologna e nel lungo soggiorno romano, dove si dedica principalmente allo studio della natura e del paesaggio divenendo membro nel 1814 della prestigiosa Accademia di San Luca. A Roma Basiletti entra in contatto con gli artisti europei, stringe amicizia con Antonio Canova e incontra il collezionista Paolo Tosio con il quale avvia un duraturo sodalizio intellettuale. Tornato a Brescia diviene il ritrattista dell'aristocrazia legata a Napoleone per poi dedicarsi quasi esclusivamente al paesaggio. Divenuto socio dell'Ateneo promuove gli scavi del Capitolium e la costituzione del primo museo della città. Muore a Brescia nel 1859.

Montichiari Museo Lechi
8 aprile - 2 luglio 2017

Museo Lechi

via Martiri della Libertà, 33
Montichiari (Brescia)

orari

da mercoledì a sabato 10-13 / 14,30-18
domenica 15-19 - chiuso domenica di Pasqua

informazioni

030 96 50 455
info@montichiarimusei.it
www.montichiarimusei.it

Questa mostra riunisce per la prima volta i migliori paesaggi dipinti da Luigi Basiletti riscoprendo il valore e la statura dell'artista bresciano nella pittura italiana di primo Ottocento grazie anche al ritrovamento di un gruppo di opere mai esposte in pubblico. Tra 1803 e 1809 Basiletti compie un lungo viaggio di formazione nella Penisola toccando le principali mete del *Grand Tour* poi fedelmente riportate nelle sue tele, dalle antichità di Roma ai panorami di Tivoli, dal mare di Napoli alle cascate di Terni. Tornato in patria Basiletti ci ha lasciato le vedute più romantiche della sua terra: i dintorni di Brescia, la Franciacorta, il lago di Garda, il lago d'Iseo. Dove la luce, il colore e una natura ancora intatta divengono indimenticabili brani di poesia.

La mostra è realizzata grazie alla collaborazione del Comune di Brescia, della Fondazione Brescia Musei e di importanti collezioni private.

